

Un altro anno è andato. E' tempo di bilanci e di propositi (che non sempre, ahimè, sono buoni). Poche le notizie politiche nel clima natalizio, ma non volevo mancare l'appuntamento con voi per farvi gli auguri di buon 2017.

1 – L'incertezza per i disabili a scuola

Ogni anno la stessa storia: lo scaricabarile sul trasporto e l'assistenza ai disabili in Lombardia. Da settembre 2017, sulla base di un emendamento approvato nella legge regionale di bilancio, se ne occuperà, a livello economico e organizzativo, la regione. Ma fino ad allora? Città Metropolitana denuncia che dal 9 gennaio i servizi scolastici potrebbero non essere garantiti. La regione replica dicendo che i soldi ci sono (ma nessuno li ha visti) e che i comuni garantiranno comunque il servizio. Rimane la sgradevole sensazione di migliaia famiglie lasciate nell'incertezza e di un giochino politico sulle loro spalle. [Qualche mia ulteriore considerazione sull'atteggiamento della regione](#)

2 – La morte non è mai una vittoria

Il sollievo per la fine della fuga di Anis Amri è stato corale e giustificato. L'esultanza che qua e là si è vista per la sua morte molto meno. La morte è sempre una sconfitta e non è certo il modo per ottenere giustizia o promuovere la lotta al terrore. I due poliziotti di servizio a Sesto hanno fatto il loro dovere e non potevano far altro: la difesa di fronte a un'aggressione è doverosa e sacrosanta. L'idea che si debba distruggere il nemico ed esultare per il suo annientamento è invece parte della strategia del terrore, all'interno della quale la vita degli altri non vale nulla. Non diamola vinta a chi semina l'odio, almeno dal punto di vista culturale e valoriale. [Si può festeggiare a Natale la morte?](#)

3 – Idee per i beni confiscati

Un concorso di idee per l'utilizzo dei beni confiscati alle Mafie in Lombardia. Lo ha lanciato la Commissione regionale Antimafia in collaborazione con il Comitato scientifico Antimafia. I due presidenti, Gianni Girelli e Nando Dalla Chiesa, hanno presentato ufficialmente il concorso nei giorni scorsi. C'è tempo per presentare idee e proposte fino a febbraio. Obiettivo è far comprendere come la lotta alla malavita organizzata parta dalla promozione della legalità e da un possibile utilizzo sociale di quanto è stato acquistato o costruito nell'illegalità. Una sfida culturale da diffondere anche in Lombardia, perché la Mafia opera anche qui da noi. [I dettagli del concorso di idee](#)

4 – Costruire la pace con la nonviolenza

Nel tradizionale messaggio per la Giornata mondiale della Pace, giunta alla sua 50^a edizione, papa Francesco punta su un tema ormai un po' fuori moda: la nonviolenza. Fino agli anni '90 la nonviolenza è stato un faro per chi approfondiva i temi della pace, anche grazie, almeno qui da noi in Italia, alla diffusione dell'obiezione di coscienza al servizio militare. Da allora se ne sono perse un po' le tracce e la riflessione del Papa la riporta opportunamente alla ribalta. Spero sia l'inizio di una nuova riflessione e di nuove strade di impegno politico che superino la dittatura (spesso fallimentare) della violenza e della guerra. [Pace e nonviolenza: provocazioni per la politica](#)

5 – Buon 2017!

Archiviamo il 2016. Molti diranno: per fortuna! Ciascuno potrà fare in queste ore un bilancio dell'anno che se ne va. Non mi avventuro su questo fronte, anche se personalmente credo che si debba sempre essere grati del tempo che ci è stato donato e soffermarci piuttosto sulle nostre debolezze riguardo il suo corretto utilizzo. Vi auguro buon anno con una frase tratta dal capitolo 12 della Lettera ai Romani. Credo contenga buoni suggerimenti e auspici per l'anno che arriva: "Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male". Facciamo che il 2017, per quanto dipende da noi, sia un buon anno!